

Intermediari e disclosure obbligatoria delle operazioni fiscali sospette

La lotta alla pianificazione fiscale aggressiva sta, oramai da qualche anno a questa parte, impegnando congiuntamente OCSE e Unione europea.

Tra le iniziative di maggior rilievo si segnala in particolare la spinta verso una maggiore trasparenza confluita:

a livello OCSE nelle *Mandatory Disclosure Rules* del progetto BEPS (*Base Erosion and Profit Shifting*) Action12, recepite nel marzo 2018 nel *Model Mandatory Disclosure Rules for CRS Avoidance Arrangements and Opaque Offshore Structures*; e,
a livello unionale nella Direttiva (UE) 2018/822 del Consiglio, del 25 maggio 2018 (c.d. DAC 6), pubblicata nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea del 5 giugno 2018.

In particolare, la Direttiva DAC 6, in fase di recepimento anche in Italia, che è parte integrante del c.d. "pacchetto trasparenza" della Commissione dell'Unione Europea (elaborato in seguito ai lavori OCSE/G20 del progetto BEPS), ha quale scopo principale quello di mettere tempestivamente a disposizione delle Amministrazioni finanziarie informazioni sui meccanismi transfrontalieri considerati potenzialmente aggressivi scoraggiandone così l'attuazione…

Per la lettura integrale dell'articolo cliccare qui.